

## Calopresti e il "film- spazzatura" di Pasolini

di FRANCESCO ALU

Ancora celebrazioni dedicate a Pier Paolo Pasolini per il trentennale della sua morte. Domani alle 21.30 tutti alla Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica per la proiezione di *Come si fa a non amare Pier Paolo Pasolini? Appunti per un romanzo sull'immondezza*, il documentario di 50 minuti rimontato da Mimmo Calopresti dalle immagini che Pasolini realizzò in occasione dello sciopero dei netturbini del 24 aprile 1970. La "resurrezione" dell'opera inedita pasoliniana è stata possibile grazie all'archivio Audiovisivo del Movimento Operaio Democratico (dove Calo-

presti lavoro molto da giovane e un interessamento dell'Amia, del Comune di Roma e della Fondazione Musica per Roma. Calopresti è potuto arrivare a capire le intenzioni registiche di Pasolini attraverso un recupero filologico aiutato dalle interviste che il regista de *La seconda volta* ha collezionato con testimoni dell'epoca come Bernardo Bertolucci, Enzo Siciliano, Laura Betti e Silvano Pellegrini, il sindacalista che collaborò con Pasolini a quel documentario diviso in tre parti: le riprese dell'assemblea degli scopini, le immagini della discarica di Roma e le interviste agli scopini sul loro posto di lavoro.

